



La newsletter dell'Ufficio Europa e relazioni internazionali n. 06/2026

Gentilissim*,

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Europa e relazioni internazionali intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarvi che sul territorio della provincia di Modena è presente il *team* di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenesi relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità (e-mail: pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it).

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: progetto.europa@comune.modena.it

Opportunità e attuazione del PNRR



Opere pubbliche: nuova finestra per l'accesso al Fondo per la prosecuzione delle opere

È aperta una nuova finestra temporale per l'accesso al Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche.

Dal 1° febbraio 2026, le Stazioni appaltanti possono presentare le istanze di accesso al Fondo relative alle lavorazioni eseguite, contabilizzate e annotate dal Direttore dei lavori nel libretto delle misure nel periodo compreso tra il 1° giugno 2025 e il 31 dicembre 2025.

Come per la prima finestra temporale, aperta nel luglio 2025, le modalità operative e le condizioni di accesso al Fondo sono disciplinate dal decreto n. 106 dell'8 maggio 2025.

L'istanza di accesso alle risorse del Fondo deve essere inserita, a pena di esclusione, sulla piattaforma dedicata: <https://adeguamentoprezzi.mit.gov.it>

Le richieste compilate sulla piattaforma devono essere scaricate, firmate digitalmente dal legale rappresentante (o da un delegato) della Stazione Appaltante e trasmesse all'indirizzo PEC adeguamentoprezzi.dgespa@pec.mit.gov.it entro i termini previsti per la finestra temporale di riferimento, a pena di esclusione.

Scadenza: 28/02/2026

Fonte: sito [ANCI-PNRR](https://www.anci-pnrr.it)

Bandi e programmi di finanziamento UE

Seconda *Open Call* per *Micro-Grant* del progetto *SoilTribes*

Il progetto *SoilTribes* mira ad aumentare la consapevolezza e la conoscenza del suolo (*soil literacy*) e a promuoverne la tutela attraverso un approccio multidisciplinare e collaborativo. Affronta il problema del degrado del suolo promuovendo campagne di comunicazione innovative, attività creative e il coinvolgimento dei cittadini in pratiche sostenibili.

Il progetto fornisce sostegno finanziario a iniziative collaborative che coinvolgono scienza, arte e società, con l'obiettivo di trasformare i comportamenti in materia di protezione e ripristino del suolo.

SoilTribes si basa sulla missione dell'Unione Europea "*A Soil Deal for Europe*" ed è in linea con i suoi obiettivi di ripristinare la salute del suolo, coinvolgere le comunità e aumentare la conoscenza del suolo.

In questo contesto, la *Community of Practice* (CoP) di *SoilTribes* lancia la sua seconda *Open Call* per *Micro-Grant*, proseguendo la missione di sostenere promotori, professionisti e innovatori del suolo in tutta Europa e oltre.

In particolare, *SoilTribes* offre 4 *round* di *Micro-Grant* forfettari, per un totale di 32 contributi disponibili nell'arco di durata del progetto, che consentiranno ai membri della CoP di partecipare a formazioni, eventi e realizzare attività che rafforzino la consapevolezza sul suolo e il coinvolgimento delle comunità.

I candidati possono proporre attività in linea con la Missione *Suolo* e con i pilastri della CoP *SoilTribes*. Ogni membro della CoP può ricevere fino a 2 *Micro-Grant* nel corso del progetto.

Beneficiari: solo persone fisiche (individui) membri della *Community of Practice* di *SoilTribes* sono idonei a presentare domanda per il *Micro-Grant*. È possibile saperne di più sulla Community of Practice consultando la [Practice Guide](#).

Per entrare a far parte della CoP, è necessario compilare il modulo di [Expression of Interest di SoilTribes](#)

I candidati devono provenire da uno dei seguenti Stati eleggibili: Stati membri dell'UE, compresi i Paesi e Territori d'Oltremare; Paesi ufficialmente associati al programma *Horizon Europe* al momento della pubblicazione del bando.

Ogni soggetto può presentare più candidature, purché ciascuna proponga un'attività distinta e chiaramente diversa.

Cofinanziamento: Ogni candidato puoi ricevere solo un finanziamento di €750 (IVA inclusa) per ciascuna *call*. Nel corso del progetto *SoilTribes*, ogni membro della CoP può ottenere al massimo 2 *Micro-Grant*, per un totale massimo di € 1.500.

I candidati devono descrivere come verrà utilizzato l'importo richiesto, scegliendo tra le seguenti categorie di costi ammissibili: viaggi, ovvero trasporto, alloggio, pasti e mobilità locale per partecipare a eventi o attività formative; attrezzature quali strumenti di base necessari per le attività, come apparecchiature audio-visive, materiali per workshop o strumenti dimostrativi sul suolo (ad esempio sensori, *kit* espositivi); altri beni, lavori e servizi come servizi di consulenza esterna, *mentoring* o altro supporto necessario per realizzare l'attività proposta.

Scadenza: 09/03/2026, ore 15.00

Fonte: sito del [Progetto SoilTribes](#)

Bando Erasmus per Giovani Imprenditori

La *call Erasmus per Giovani Imprenditori* (SMP-COSME-2026-EYE) sostiene organizzazioni che vogliono diventare punto di riferimento locale per favorire scambi tra nuovi imprenditori e imprenditori esperti in Europa e nei Paesi partner.

L'iniziativa si inserisce nel quadro del *Single Market Programme* (SMP) e rappresenta uno degli strumenti più consolidati dell'UE a supporto delle PMI. Attivo dal 2009, il programma ha coinvolto oltre 28.000 imprenditori, favorendo l'avvio di nuove imprese, la crescita di *startup* e la creazione di *partnership* transnazionali.

L'obiettivo generale è rafforzare la competitività europea, sostenendo innovazione, transizione verde e digitale, apertura ai mercati internazionali e sviluppo di competenze imprenditoriali.

Il bando non finanzia direttamente le imprese, ma seleziona *Intermediary Organisations* (IOs) – organizzazioni intermedie che opereranno come punti di contatto locali – incaricate di gestire il programma a livello territoriale.

Le IO dovranno reclutare nuovi imprenditori (NEs) e imprenditori ospitanti (HEs), valutarne l'ammissibilità, favorire l'abbinamento tra i due, gestire i contributi finanziari ai nuovi imprenditori e monitorare l'intero percorso di scambio.

Per enti locali, camere di commercio e organismi di supporto alle imprese, il bando rappresenta un'opportunità strategica per rafforzare l'ecosistema imprenditoriale territoriale, favorire l'internazionalizzazione delle PMI e attrarre nuove competenze e *partnership* europee.

Gli scambi prevedono che aspiranti o neo-imprenditori trascorrono un periodo presso un imprenditore esperto in un altro Paese partecipante, acquisendo competenze operative, visione internazionale e nuove opportunità di mercato.

Possono partecipare imprenditori di qualsiasi settore economico, con priorità per modelli di *business* sostenibili/*clean* e digitali, garantendo equilibrio di genere.

È inoltre possibile prevedere scambi verso Canada, Singapore, Regno Unito e Stati Uniti.

Le organizzazioni selezionate dovranno garantire attività strutturate di promozione del programma, selezione e valutazione dei candidati, costruzione di abbinamenti di qualità, gestione dei contributi finanziari ai nuovi imprenditori (almeno il 55% del *budget* deve essere destinato a sostegno finanziario diretto), *networking* europeo e monitoraggio dei risultati.

I progetti hanno durata di 24 mesi (01/01/2027 – 31/12/2028).

Il *budget* complessivo della *call* è pari a € 20.000.000 (indicativamente verranno finanziati 10–15 progetti).

Beneficiari: enti pubblici o privati stabiliti in Stati membri UE o [Paesi associati al SMP](#), quali enti pubblici per lo sviluppo economico, camere di commercio, incubatori, università, *business support organisations* e reti imprenditoriali.

Le proposte devono essere presentate da consorzi composti da 5 a 10 partner provenienti da almeno 4 Paesi diversi (massimo 2 partner per Paese).

Cofinanziamento: fino al 90% dei costi ammissibili del progetto, con obbligo di destinare almeno il 55% del *budget* al sostegno finanziario diretto ai nuovi imprenditori (*travel*, soggiorno, sussistenza).

Sono previste due tipologie di progetto:

- *large projects*: contributo massimo € 1.500.000, minimo 350 scambi;
- *small projects*: contributo massimo € 750.000, minimo 175 scambi.

Scadenza: 21/04/2026, ore 17:00

Fonte: sito della [Commissione europea](#)

Premio Regiostars 2026

Il *Regiostars Award* è il riconoscimento annuale organizzato dalla DG REGIO dal 2008, diventato il marchio europeo di eccellenza per progetti finanziati dall'UE che dimostrano impatto, inclusione e capacità di sviluppo regionale.

L'obiettivo del Premio è valorizzare iniziative che affrontano sfide comuni nelle regioni europee e sfruttano opportunità per promuovere sviluppo sostenibile, competitività e coesione.

Per il 2026, le candidature saranno valutate in 5 categorie principali, che riflettono le priorità strategiche dell'Unione europea:

1. **A *Competitive and Smart Europe*** – progetti che favoriscono competitività, innovazione, resilienza economica e digitalizzazione, preparano le PMI a competere globalmente e sostengono la transizione digitale e verde;
2. **A *Green Europe*** – progetti che promuovono la transizione ecologica, migliorano qualità ambientale, economia circolare, energia rinnovabile, agricoltura sostenibile e biodiversità;
3. **A *Connected Europe*** – progetti che migliorano mobilità, infrastrutture e connettività digitale e energetica, favorendo reti integrate e sostenibili;
4. **A *Social and Inclusive Europe*** – progetti che rafforzano inclusione, uguaglianza di genere, integrazione di persone vulnerabili e sviluppo delle competenze;
5. **A *Europe Closer to Citizens*** – progetti che sostengono lo sviluppo integrato urbano, rurale e costiero, migliorando la qualità della vita e rafforzando i legami tra territori.

La giuria, composta da esperti accademici di alto livello, selezionerà i finalisti, che parteciperanno alla fase finale durante la *Settimana europea delle Regioni e delle Città* a Bruxelles.

Inoltre, il pubblico potrà votare il proprio progetto preferito per il *Public Choice Award*.

Beneficiari: possono candidarsi i beneficiari di progetti già completati, finanziati dal Fondo europeo di Sviluppo Regionale, Fondo di Coesione, Fondo sociale europeo, *Just Transition Fund* o Interreg, con inizio attività non prima del 01/01/2014.

Il progetto deve essere concluso e dichiarato chiuso dal beneficiario o dall'Autorità di Gestione.

È altresì necessario ottenere una lettera di supporto dall'Autorità di Gestione del programma di finanziamento.

Premio: il premio consiste in visibilità, prestigio europeo e opportunità di networking, oltre alla partecipazione a eventi ufficiali come la *Settimana europea delle Regioni e delle Città* a Bruxelles e il coinvolgimento in attività di *follow-up* gestite con DG REGIO, finalizzate alla promozione dei progetti nelle rispettive regioni. L'obiettivo è valorizzare l'impatto, l'innovazione e la trasferibilità del progetto, piuttosto che finanziare attività in corso.

Scadenza: 22/05/2026

Fonte: sito della [Commissione europea](https://ec.europa.eu/commission)

Altre opportunità di finanziamento

RER: contributi a sostegno di iniziative su pace, intercultura, diritti, dialogo interreligioso e cittadinanza globale - anno 2026

La Regione Emilia-Romagna, in attuazione dell'art. 8 della L.R. 24 giugno 2002, n. 12 *"Interventi regionali per la cooperazione con i paesi in via di sviluppo e in Paesi in via di transizione, la solidarietà internazionale e la promozione di una cultura di pace"*, sostiene iniziative culturali, di ricerca, di educazione, di informazione, di cooperazione e di formazione per sensibilizzare la comunità regionale, e in particolare le giovani generazioni, ai valori della pace, dei diritti umani, dell'educazione alla cittadinanza globale e della solidarietà internazionale.

Le proposte di progetto devono concorrere al raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici della Regione:

- sostenere e promuovere la cultura dei diritti umani e della pace, quale presupposto per il riconoscimento reciproco, il dialogo, la prevenzione dei conflitti e la nonviolenza;
- sostenere e promuovere l'educazione alla cittadinanza globale, quale pratica educativa per sviluppare il senso di appartenenza a una comunità più ampia e all'umanità comune, e dando evidenza alle interdipendenze politiche, economiche, sociali e culturali e all'interconnessione tra contesti locale, nazionale e globale;
- proseguire e sviluppare interventi sui temi dell'educazione alla pace che valorizzino il rapporto memoria/costruzione di una cultura di pace, in analogia con l'esperienza educativa e metodologica sviluppata in questi anni dalla Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole;
- sviluppare iniziative di dialogo ed accoglienza interculturale e interreligiosa, valorizzando il ruolo delle comunità dei migranti e dei rifugiati;
- contribuire al dialogo tra le culture, anche attraverso la valorizzazione della cultura, della storia e delle tradizioni dei Paesi nei quali vengono realizzati gli interventi di cooperazione internazionale cofinanziati dalla Regione Emilia-Romagna, favorendo la conoscenza del patrimonio culturale e naturale, degli artisti e dei luoghi di memoria storica del mondo.

Saranno, inoltre, ritenute prioritarie le proposte progettuali che:

- a. incoraggiano la partecipazione delle giovani generazioni, prevedendo il loro coinvolgimento attivo fin dalla fase di progettazione delle iniziative;
- b. valorizzano attività concertate e sinergiche tra soggetti pubblici e privati, attraverso proposte progettuali che prevedono la presenza di almeno un ente locale, preferibilmente di livello unionale;
- c. favoriscono la riduzione dei divari territoriali, promuovendo iniziative nelle aree interne e montane del territorio regionale.

L'avviso finanzia proposte di progetto finalizzate a realizzare iniziative culturali, educative, informative, didattiche e di ricerca. A titolo esemplificativo, le iniziative possono essere:

- cicli di conferenze/seminari/*workshop*;
- festival/rassegne/spettacoli/mostre;
- attività di formazione e di sensibilizzazione;
- scambio e diffusione di buone pratiche;
- attività di ricerca;
- sviluppo di strumenti di comunicazione e uso dei *social media*.

Le iniziative devono essere avviate, realizzate e concluse dal 01/01/2026 al 31/12/2026 ed essere realizzate in Emilia-Romagna.

Sono ammissibili attività già avviate alla data di scadenza dell'avviso, purché le attività non siano state realizzate per più del 50%.

Beneficiari:

- amministrazione pubbliche: comuni; unioni di comuni; province; città metropolitana; università, aventi sede in Emilia-Romagna;
- associazionismo territoriale ovvero organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro: organizzazioni della società civile (OSC); organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS); organizzazioni di Volontariato (ODV); associazioni di promozione sociale (APS); enti del terzo settore (ETS) non commerciali; cooperative sociali; fondazioni partecipate degli enti

locali. Questi soggetti devono avere sede legale o operativa in Emilia-Romagna ed essere presenti in maniera attiva nel territorio regionale.

Per tutti i soggetti dell'associazionismo territoriale, ovvero organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro, nello Statuto e/o atto costitutivo deve essere espressamente indicata, tra le proprie finalità, la realizzazione prioritaria di attività di cooperazione e solidarietà internazionale e/o promozione della pace e della nonviolenza, intercultura, diritti umani, dialogo interreligioso e cittadinanza globale. Solo nel caso in cui da statuto non fosse pienamente desumibile la realizzazione prioritaria delle suddette attività, è in capo al richiedente integrare lo stesso con un CV dell'ente delle attività realizzate negli ultimi 3 anni in tale ambito al fine di chiarire il possesso dei requisiti di partecipazione.

Il soggetto proponente appartenente all'associazionismo territoriale, fatta eccezione per le sole fondazioni partecipate degli enti locali, dovrà essere iscritto nell'apposito elenco/registo di seguito menzionato: organizzazioni della società civile (OSC) iscritte nell'elenco dell'Agenzia italiana della cooperazione allo sviluppo ai sensi l. 125/2024; organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) iscritte nel Registro Unico del terzo settore (RUNTS); organizzazioni di volontariato iscritte nel Registro unico del Terzo Settore (RUNTS); associazioni di promozione sociale iscritte nel registro unico del terzo settore (RUNTS); altri enti del terzo settore (ETS) non commerciali di cui all'art. 79, c. 5, del codice del terzo settore statutariamente finalizzate alla cooperazione allo sviluppo e alla solidarietà internazionale, iscritti nel Registro Unico del

terzo settore (RUNTS); cooperative sociali iscritte nell'Albo delle cooperative sociali della Regione Emilia-Romagna istituito con legge regionale 17 luglio 2014, n. 12.

Le proposte progettuali possono essere presentate esclusivamente in forma singola, ovvero da un unico soggetto proponente e realizzatore, responsabile di tutte le azioni di progetto, nonché della sua realizzazione economico-finanziaria.

Ogni soggetto proponente può presentare una sola domanda.

Le proposte progettuali possono prevedere la collaborazione gratuita di altri soggetti pubblici e privati. Ai fini valutativi, è necessario allegare una lettera di sostegno del legale rappresentante del soggetto terzo e valorizzare nel format di progetto il campo dedicato alle collaborazioni.

Cofinanziamento: contributo massimo del 70% delle spese di progetto ritenute ammissibili. L'importo del contributo riconosciuto potrà essere di importo inferiore a quanto richiesto e verrà determinato solo al termine della procedura di valutazione delle domande.

L'importo del contributo richiesto deve essere compreso tra € 5.000 ed € 20.000.

Scadenza: le domande possono essere presentate, tramite la piattaforma SIBER, dal 26/02/2026, ore 12.00, al 26/03/2026, ore 16.00.

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Bando Festival, Cori e Bande - Anno 2026

Il bando, adottato con il Decreto Ministeriale 04/04/2025, n. 110, rappresenta un'importante opportunità per valorizzare la musica popolare tradizionale e l'attività corale su scala interregionale, nazionale e internazionale, sostenendo progetti di qualità già realizzati nell'anno di riferimento.

La *call* si inserisce in una strategia di rafforzamento delle reti territoriali e di promozione della cultura musicale italiana, con particolare attenzione alla circuitazione degli eventi, alla diffusione delle tradizioni popolari anche all'estero e al coinvolgimento attivo delle comunità locali.

La valutazione tiene conto, tra gli altri elementi, della qualità artistica, dell'ampiezza territoriale, del numero di soggetti coinvolti, della capacità di valorizzazione del territorio, dell'accessibilità, della partecipazione giovanile e della coerenza economico-finanziaria.

È richiesta congruità economica del progetto e capacità di autofinanziamento.

Beneficiari:

- associazioni nazionali e regionali operanti nel settore della coralità e della musica popolare tradizionale;

- fondazioni di rilevanza nazionale e internazionale (con esclusione delle fondazioni lirico-sinfoniche);
 - fondazioni e associazioni create o partecipate da enti pubblici;
 - raggruppamenti tra almeno quattro organismi;
 - raggruppamenti temporanei tra almeno quattro enti pubblici territoriali (con ente capofila).
- Non sono ammessi singoli gruppi o associazioni.

Cofinanziamento: il contributo è calcolato in base al punteggio ottenuto e non può eccedere l'importo richiesto.

Le domande devono essere presentate esclusivamente a consuntivo, con riferimento a costi già sostenuti e tracciabili al momento della candidatura.

Sono ammissibili le spese relative ad attività di promozione e valorizzazione della musica popolare tradizionale e dell'attività corale, nonché quelle connesse a formazione e ricerca. Non sono ammesse attività o costi già finanziati, nello stesso anno, dal Ministero della Cultura ad altro titolo.

L'erogazione del contributo è disposta dalla Direzione Generale Spettacolo, previa verifica della regolarità contributiva e assicurativa.

Scadenza: 15/10/2026, ore 16.00

Fonte: sito del [Ministero della Cultura](#)

Bando *Fondo Carnevali Storici* - Anno 2026

Il bando, adottato con il Decreto Ministeriale 04/04/2025, intende sostenere manifestazioni che rappresentano un patrimonio identitario di grande rilievo storico, artistico e antropologico, rafforzandone la capacità attrattiva e il ruolo strategico nella valorizzazione dei territori, in particolare dei piccoli borghi.

Il fondo riconosce il valore dei carnevali storici non solo come eventi spettacolari, ma come espressioni vive di tradizioni locali, competenze artigianali, memoria collettiva e partecipazione comunitaria.

La selezione avviene sulla base di criteri quali: rilevanza storico-culturale della manifestazione; qualità artistica del progetto; identità e riconoscibilità nel panorama nazionale e internazionale; attrattività turistica; capacità di valorizzare le competenze artigianali del territorio e coinvolgere attivamente le comunità locali; nonché congruità economica delle spese.

Beneficiari: comuni, fondazioni e associazioni con sede legale in Italia, dotate di personalità giuridica e senza scopo di lucro, costituite e operanti da almeno cinque anni alla data di adozione del decreto.

È richiesta la presenza di enti locali nella compagine associativa e l'organizzazione diretta del carnevale per cui si richiede il contributo.

Devono essere documentate almeno 25 edizioni pregresse, anche non continuative.

Cofinanziamento: il contributo non può superare il 75% delle spese ammissibili dichiarate; è pertanto richiesto un cofinanziamento minimo del 25%.

Il contributo è riconosciuto ai progetti che raggiungono almeno 61 punti su 100 ed è assegnato in proporzione al punteggio ottenuto, nei limiti delle risorse disponibili.

In ogni caso, il contributo non può eccedere l'importo richiesto nel bilancio presentato.

Le domande devono essere presentate esclusivamente a consuntivo, con riferimento a spese già sostenute, documentabili e tracciabili nell'anno di riferimento.

Sono ammissibili, in particolare, i costi per l'allestimento di carri e costumi, le attività di promozione, la documentazione e valorizzazione del patrimonio connesso alla manifestazione, nonché la salvaguardia e valorizzazione degli archivi storici.

Non sono ammesse attività o costi già finanziati nello stesso anno dal Ministero della Cultura ad altro titolo.

Scadenza: 15/10/2026, ore 16.00

Fonte: sito del [Ministero della Cultura](#)

RER - Invito a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo

La Regione Emilia-Romagna, in attuazione della L.R. del 23/07/2014 n. 20 "*Norme in materia di cinema e audiovisivo*", intende promuovere la diffusione del linguaggio del cinema e dell'audiovisivo e lo sviluppo economico complessivo del medesimo ambito, attraverso il sostegno a festival e rassegne di rilievo regionale, nazionale e internazionale.

A tal fine, l'invito individua le modalità con le quali soggetti pubblici e privati potranno candidare alla Regione progetti per l'organizzazione e la realizzazione in Emilia-Romagna di festival e rassegne, i requisiti dei soggetti che potranno partecipare, le tipologie dei progetti ammissibili, i criteri di selezione dei progetti e di quantificazione dei contributi, le modalità e le condizioni di erogazione, nonché i casi di riduzione o revoca dei contributi stessi.

Sono ammissibili i progetti che rientrano nelle tipologie B (festival annuali) e C (rassegne annuali), in relazione alla storicità delle edizioni, alla continuità territoriale, alla durata e modalità di programmazione ed all'ammontare dei costi annuali.

Le disposizioni prevedono:

- *festival annuali*: progetti che nel 2026 siano giunti almeno alla terza edizione, anche non consecutiva; i costi di realizzazione devono essere pari o superiori a € 30.000, il programma articolato in almeno 3 giornate consecutive di programmazione e non meno di 10 proiezioni;
- *rassegne annuali*: giunte nel 2026 almeno alla terza edizione, anche non consecutiva, con costi totali pari o superiori a € 25.000; con un *deficit* tra costi e ricavi di almeno € 5.000 e un periodo di programmazione, anche non consecutivo, comprendente non meno di 10 proiezioni.

Per i festival annuali è facoltativamente richiesto l'impegno ad ottenere l'attestazione rilasciata da ARPAE relativa al rispetto delle *"Linee guida di sostenibilità ambientale per Festival e Rassegne"* allegato 2 del bando, prevedendo azioni che comportino il raggiungimento di minimo 40 punti.

Per le Rassegne non vi è più necessaria nessuna adesione facoltativa.

Ogni soggetto potrà presentare una sola domanda scegliendo in alternativa tra le tipologie previste.

Tutti i progetti devono essere realizzati sul territorio regionale nel periodo compreso tra il 01/01/2026 e il 31/12/2026.

Beneficiari: soggetti pubblici o privati, costituiti in qualsiasi forma giuridica, con esclusione delle persone fisiche, che operano nel settore del cinema e dell'audiovisivo e che hanno sede legale o unità operativa sul territorio regionale entro il termine di presentazione delle domande del presente invito.

Sono inoltre previsti, fatta eccezione per gli enti pubblici, gli ulteriori requisiti di ammissione di seguito indicati: essere legalmente costituito da almeno 3 anni; avere come finalità statutaria o attività principale l'organizzazione di attività culturali.

Cofinanziamento: fino al 50% dei costi ammissibili, determinato secondo il metodo del *"funding gap"*, tenendo conto del punteggio ottenuto, del costo del progetto, del contributo assegnato nella edizione precedente.

Per i festival annuali il contributo minimo è di € 8.000, mentre per le rassegne è di € 5.000.

Scadenza: 20/03/2026, ore 16.00

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Notizie

Contributi sulla valutazione e la revisione della Direttiva sui servizi di media audiovisivi

La Commissione europea ha avviato una consultazione pubblica per valutare l'impatto della Direttiva sui servizi di media audiovisivi ed esaminare possibili opzioni per la sua revisione.

La Direttiva coordina le legislazioni nazionali nell'UE per tutti i media audiovisivi, dalle trasmissioni televisive tradizionali ai servizi a richiesta e alle piattaforme di condivisione video. La revisione, prevista nel programma di lavoro della Commissione per il 2026, mira a semplificare e adattare le norme sui media audiovisivi a un panorama mediatico in rapida evoluzione, come evidenziato nello "[*Scudo europeo per la democrazia*](#)".

Le priorità principali includono la semplificazione delle norme in materia di pubblicità, il miglioramento delle condizioni di parità tra gli operatori tradizionali e i nuovi attori digitali e il rafforzamento della tutela dei minori sulle piattaforme di condivisione video.

Inoltre, la Commissione intende garantire la prominenza dei servizi di media di interesse generale, migliorando al contempo la coerenza con altre normative dell'UE, in particolare il Regolamento sui servizi digitali ([*Digital Services Act*](#) – DSA).

La consultazione è strutturata in 4 pilastri distinti:

1. Ambito di applicazione e attuazione;
2. Comunicazioni commerciali audiovisive;
3. Tutela degli utenti;
4. Rafforzamento della diversità dei media nel mercato interno.

L'iniziativa è aperta a un'ampia gamma di portatori di interesse, tra cui cittadini, autorità degli Stati membri, imprese e operatori del settore, organizzazioni dei consumatori, organizzazioni non governative – comprese quelle attive nella tutela della libertà dei media – associazioni di giornalisti e istituzioni accademiche.

Scadenza della consultazione: 01/05/2026

Fonte: sito della [Commissione europea, Rappresentanza in Italia](#)

Concorso UE aperto a persone laureate in qualsiasi ambito di studio

L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) organizza un concorso generale al fine di costituire un elenco di riserva dal quale le istituzioni, gli organismi e le agenzie dell'Unione europea potranno attingere per l'assunzione di nuovi funzionari/nuove funzionarie da inquadrare come amministratori (grado AD 5).

In generale, gli amministratori hanno il compito di coadiuvare i responsabili politici nell'adempimento della missione dell'istituzione o dell'organismo di appartenenza, contribuendo a politiche e programmi che hanno un impatto su milioni di persone in tutta Europa.

I candidati e le candidate idonei lavorano generalmente in un'équipe multiculturale in uno dei seguenti settori:

- elaborazione e formulazione di politiche;
- attuazione di politiche e interventi operativi;
- gestione delle risorse.

Per candidarsi occorre soddisfare i seguenti criteri:

- essere cittadino/cittadina di uno degli Stati membri dell'UE e godere dei diritti politici;
- avere una conoscenza approfondita di una lingua ufficiale dell'UE e una conoscenza soddisfacente di un'altra lingua ufficiale dell'UE;
- avere un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa di almeno tre anni, attestata da un diploma conseguito non oltre il 30/09/2026.

Non è richiesta esperienza professionale.

Scadenza: 10/03/2026, ore 12.00

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

La Commissione lancia un Piano d'azione contro il cyberbullismo per proteggere i giovani *online*

Il Piano d'azione contro il cyberbullismo della Commissione europea mira a proteggere la salute mentale di bambini e adolescenti online nell'UE.

Il Piano d'azione si basa su:

- il lancio di un'*app* a livello dell'UE che consenta alle vittime di bullismo *online* di ottenere facilmente aiuto;
- il coordinamento degli approcci nazionali per contrastare i comportamenti dannosi *online*;

- la prevenzione del cyberbullismo attraverso la promozione di pratiche digitali migliori e più sicure.

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

La Commissione avvia una consultazione pubblica sul settore bancario dell'UE

La Commissione europea ha avviato una consultazione mirata e una richiesta di contributi sulla competitività del settore bancario dell'UE. L'iniziativa mira a raccogliere osservazioni su come le banche UE operano a livello nazionale e globale e sostengono il finanziamento dell'economia europea, nonché sulle modalità per approfondire ulteriormente il Mercato Unico e l'Unione bancaria e semplificare e migliorare l'efficacia del quadro normativo e di vigilanza.

La consultazione si basa sui significativi progressi compiuti nell'ultimo decennio nel rafforzare la resilienza delle banche europee, attraverso l'introduzione di un solido quadro normativo e l'istituzione dell'Unione bancaria, che hanno rafforzato la stabilità finanziaria in tutta l'UE. Allo stesso tempo, le banche europee devono svolgere un ruolo ancora più incisivo nel finanziare l'economia dell'UE, sostenendo crescita, innovazione, investimenti e rafforzando la competitività dell'Unione.

I contributi dei portatori di interesse saranno utilizzati per la Relazione della Commissione del 2026 sulla competitività del settore bancario dell'UE, che rientra nella strategia dell'Unione del risparmio e degli investimenti

La Relazione, prevista per il terzo trimestre del 2026, fornirà una valutazione della situazione del sistema bancario nel Mercato Unico, con particolare attenzione alla competitività, e definirà un'agenda basata su evidenze, positiva e orientata al futuro per il settore bancario dell'UE.

I principali portatori di interesse – tra cui banche, istituzioni finanziarie, autorità pubbliche, organizzazioni di consumatori e investitori, parti sociali, imprese che utilizzano servizi bancari, accademici e cittadini interessati – sono invitati a partecipare.

Scadenza della consultazione: 19/04/2026 (consultazione mirata) e 12/03/2026 (richiesta di contributi).

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

Eventi

Workshop Co-Creazione di Impatto: integrazione di attori del mondo reale nell'Implementazione del progetto

Data: 05/03/2026

Luogo: online

La rete europea dei Punti di Contatto Nazionali per le Missioni, NCP4Missions, organizzerà il workshop *online "Co-Creating Impact: Integrating Real-World Actors in Project Implementation"*, un appuntamento dedicato a rafforzare la dimensione partecipativa nei progetti finanziati nell'ambito delle Missioni UE e dei Cluster 1, 5 e 6 di Horizon Europe.

L'iniziativa riunirà esperti ed esperte, *project manager* e *practitioner* impegnati nell'implementazione di progetti, offrendo uno spazio di confronto operativo su strategie concrete per integrare gli *stakeholder* lungo l'intero ciclo di vita progettuale.

Al centro dell'incontro vi sarà il tema del coinvolgimento strutturato e significativo di cittadini, PMI, autorità pubbliche, ONG e altri attori non scientifici, valorizzandone il contributo non solo in fase di progettazione, ma soprattutto durante l'attuazione delle attività.

Un momento centrale del *workshop* sarà l'intervento di un *policy expert* di CINEA, che offrirà una prospettiva istituzionale sull'integrazione degli *stakeholder*, soffermandosi sulle criticità più ricorrenti e sugli errori da evitare nella gestione dei processi partecipativi. Un'occasione utile per comprendere come allineare le strategie di engagement alle aspettative della Commissione europea e agli obiettivi di impatto richiesti nei programmi di finanziamento.

Per partecipare è necessaria la [registrazione](#).

Fonte: sito [First di ART-ER](#)

Seize the Summer with EURES 2026

Data: 26/03/2026

Luogo: online - piattaforma dei *European Job Days*

La rete EURES lancia la nona edizione di *“Seize the Summer with EURES 2026”*, il grande evento di reclutamento online dedicato al settore turistico e alberghiero ospitalità, ristorazione, intrattenimento.

L’iniziativa è rivolta a giovani candidati europei interessati a lavorare all’estero durante la stagione estiva 2026 e alle aziende alla ricerca di talenti motivati e pronti a entrare nel mondo del turismo.

Durante l’evento sarà possibile:

- candidarsi per le offerte di lavoro stagionale in Croazia, Danimarca, Francia, Grecia, Irlanda, Italia, Malta, Portogallo, Slovenia, Spagna e Paesi Bassi;
- incontrare datori di lavoro europei in cerca di personale motivato con competenze linguistiche e diverse esperienze;
- assistere a presentazioni aziendali, ottenere consigli su vita e lavoro all’estero e partecipare a interviste online.

Scadenza per la registrazione: **02/03/2026, ore 16.00**, per i candidati;

Scadenza per la registrazione: **03/03/2026, ore 16.00**, per le aziende.

Il *team* di EURES Italia inoltre organizza 2 webinar informativi e di supporto alla partecipazione.

La partecipazione all’evento è gratuita, ma è necessaria la registrazione.

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)